



Petroliera italiana affonda piccolo cargo costiero nello Stretto di Malacca. Due dispersi

Isola di Pulau Rupert (Indonesia), 8 marzo 2016 - La petroliera italiana "Mare Tirrenum" iscritta al compartimento marittimo di Napoli e di proprietà della F.lli d'Amico e' entrata in collisione con una piccola nave cargo costiera, l' "Ayu Lestari" nello Stretto di Malacca a 5 miglia nautiche a est al largo dell'isola di Pulau Rupert. Entrambe le navi procedevano con un mare piatto, bel tempo e buona visibilità. Secondo le prime informazioni, la collisione è stata causata da violazione della COLREG (E' l'insieme delle norme previste dal regolamento internazionale del 1972 per la salvaguardia della vita in mare) . Dopo l'incidente, la piccola nave costiera "Ayu Lestari" si è capovolta ed è affondata vicino alla Riau Bay. Le autorità locali, la petroliera "Mare Tirrenum" e pescatori locali hanno avviato immediatamente la ricerca e un'operazione di salvataggio per l'equipaggio mancante. Durante i primi minuti sono stati trovati e salvati il comandante e un marittimo della nave "Ayu Lestari", mentre altri due marinai rimangono mancanti. La ricerche sono ancora in corso.

"Due marinai sono stati trovati e salvati dalla nave 'Pandu Selat Morong', ha detto l'ammiraglio Yudo Margono, che sta conducendo le operazioni di soccorso. "Nave militare "Tedung" e una motovedetta sono coinvolti nella ricerca e soccorso dell'equipaggio mancante", ha aggiunto.

La petroliera "Mare Tirrenum" ha una lunghezza di 245,53 metri ed una larghezza di 42 metri. Ha una stazza di 59.574 tonnellate. La nave è stata costruita nel 2004 presso i cantieri giapponesi Mitsui Engineering and Shipbuilding Tamano. La petroliera "Mare Tirrenum" è noleggiata alla Pertamina-Chevron. La nave era diretta da Sriracha (Thailandia) a Dumai (Indonesia).

Il cargo costiera "Ayu Lestari" invece, era partito da Hutan Ayu per Bengkalis. Tutto l'equipaggio a bordo è indonesiano, così come i due marinai dispersi.